



PERVENUTO ALLA CASELLA DI POSTA
ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA
23 SET. 2025

Belore

MOZIONE: Attivazione della figura dell'“Infermiere di Quartiere” di concerto con ATS Valpadana e ASST di Cremona

Premesso che

- la tutela della salute e il benessere della comunità costituiscono una priorità per l'Amministrazione comunale;
- la presenza di servizi sanitari e sociosanitari di prossimità rappresenta un elemento essenziale per garantire accessibilità, prevenzione e continuità assistenziale, in particolare a favore delle persone anziane, fragili o in condizioni di vulnerabilità sociale;
- l'attivazione della Casa di Comunità concentrerà molti servizi in un unico luogo e pertanto l'accesso dei cittadini anziani e/o fragili potrebbe penalizzare coloro che sono residenti in zone lontane dalla stessa;
- l'esperienza della pandemia ha evidenziato l'importanza di rafforzare la sanità territoriale attraverso presidi diffusi e facilmente raggiungibili;
- il Comune di Cremona, di concerto con ATS Valpadana e ASST di Cremona, ha la possibilità di promuovere modelli innovativi di assistenza di prossimità, in linea con le strategie regionali e nazionali sul potenziamento dei servizi territoriali;

Considerato che

- la figura dell'“Infermiere di famiglia o di quartiere”, se specificatamente dedicata ad un territorio e ai suoi residenti, potrebbe costituire un punto di riferimento fondamentale per avvicinare i cittadini ai servizi sanitari e sociosanitari di base, favorendo un rapporto diretto e di fiducia con la comunità e contribuendo a ridurre l'accesso improprio al pronto soccorso;
- tale figura potrebbe essere collocata all'interno di spazi comunali o di quartiere già destinati a funzioni collettive, facilmente accessibili e non medicalizzati;
- l'“Infermiere di Quartiere” potrebbe garantire attività quali:
 - orientamento e facilitazione all'accesso ai servizi sanitari e sociali;
 - erogazione di prestazioni di prima assistenza infermieristica;
 - promozione di campagne di screening e di sensibilizzazione;
 - raccordo con il medico di base e segnalazione di eventuali segni di peggioramento di una malattia;
 - esecuzione di piccole medicazioni e iniezioni;
 - somministrazione di farmaci e, ove possibile, di vaccinazioni stagionali;
 - monitoraggio di parametri vitali ed esecuzione di esami strumentali semplici (ad es. elettrocardiogramma);
 - promozione dell'educazione ai corretti stili di vita;
 - raccordo con i servizi territoriali ed ospedalieri più complessi;
 - educazione ai familiari e caregiver;
 - facilitazione nell'orientamento ai servizi sociosanitari presenti sul territorio;

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0081192	23/09/2025
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale



Ritenuto che

- l'attivazione di tale servizio contribuirebbe, per il tempo che le risorse umane ed economiche consentiranno, a ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure, a promuovere la salute collettiva e a migliorare la qualità della vita dei cittadini, in particolare delle fasce più fragili;
- la sua introduzione rafforzerebbe il senso di comunità e il legame tra cittadini, istituzioni e sistema sanitario;

Impegna la Giunta

1. ad avviare un confronto con ASST di Cremona per l'introduzione della figura professionale dell'"Infermiere di Quartiere", che opererà in stretta sinergia con gli operatori sociali comunali;
2. a individuare ed attrezzare, all'interno dei quartieri cittadini, spazi idonei ad accogliere tale figura professionale;
3. a definire, in accordo con ASST di Cremona e ATS Valpadana, le modalità organizzative del servizio, assicurando la sua integrazione con la rete dei servizi sanitari e sociosanitari esistenti.

I Consiglieri di Fratelli d'Italia

Rosaria Compagnone

Marco Olzi

Matteo Carotti

Carlaberto Ghidotti

Luca Fedeli